

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00263649
ESC - Ente schedatore	S19
ECP - Ente competente	S19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	insediamento
OGTT - Precisazione tipologica	tracce di insediamento
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di ricognizione archeologica
OGTN - Denominazione e numero sito	Monte Olivastro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Isolabona
PVCL - Località	ISOLABONA

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.621931
GPDPY - Coordinata Y	43.888546

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCL - Quota s.l.m.	703
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	CTR Liguria 1:5000
------------------------------	--------------------

GPBT - Data	1990
RE - MODALITA' DI REPERIMENTO	
RCG - RICOGNIZIONI	
RCGA - Responsabile scientifico	Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria
RCGE - Motivo	indagine territoriale
RCGM - Metodo	sistematico
RCGD - Data	2003
RCGZ - Specifiche	Ricognizione effettuata nell'ambito del Progetto Ponente
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	Eta' romana
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	<p>Sito ubicato sopra ad uno dei primi contrafforti del crinale che separa la Val Nervia dalla Val Barbaira. La sommità si raggiunge da N mediante una strada militare: in effetti, tutta l'area circostante il sito appare costellata di casematte, cisterne ed altre strutture risalenti all'ultima guerra. L'area, costeggiata da un'importante viabilità antica di collegamento tra il fondovalle ed i pascoli di Gouta, con possibile proseguimento verso la media Val Roia, è in collegamento diretto con il sito di Monte Morgi. Il sito risulta ignoto alle fonti e non sembra essere mai stato oggetto di ricerche nemmeno da parte del Gruppo di Sanremo, a meno che il materiale presente nei depositi con indicata la località "Castellà", non sia da riferire a quest'area, invece che al toponimo CTR "Castellazzo", ubicato a quota più bassa (m. s.l.m. 450 circa) e più a N, ma sul versante orientale del medesimo crinale. Il sito è stato identificato nel corso di una ricognizione condotta nell'area dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria nel 2003. La ricognizione ha permesso di rilevare la presenza di alcuni terrazzamenti presumibilmente moderni sulle balze più basse del versante NE, di un ammasso di pietra e terra Provenendo da N, si nota una collinetta dal profilo arrotondato che, chiudendo a S una sorta di anfiteatro naturale di dimensioni abbastanza ampie, preclude lo sguardo verso la Val Nervia; ad un primo esame, tale emergenza, alta non più di un quindicina di metri, risulta costituita in massima parte da scaglie e ciottoli di varia pezzatura, con un esiguo apporto di terra interpretabile dubitativamente come il crollo di una struttura, che poggia su un podio allungato O-E a sua volta affacciato su un terrazzamento relativamente piano (20 x 7,50 m). In quest'area sono stati rinvenuti alcuni frammenti di ceramica di età romana, in particolare uno di comune tirrenica con orlo a mandorla, databile al II-I sec. a.C. La ricognizione ha permesso, inoltre, di segnalare la presenza di una struttura in pietre a secco, costituita da due avancorpi che si appoggiano alla parete semiverticale e ha portato al rinvenimento di un'anfora Dressel 1A ad impasto augitico conservata in lunghezza per circa 60 cm e rotta forse intenzionalmente in senso longitudinale (a scopo di reimpiego?). Le caratteristiche generali dell'</p>

area, in particolare la morfologia, consentono di ipotizzare la presenza di un sito d'altura arroccato, forse dotato di torre di avvistamento, riferibile almeno alla romanizzazione.

NCS - Interpretazione Insediamiento d'altura

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPS - Densità media

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1445335451258

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1445335572747

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1445335663342

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1445335847697

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1445335993856

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo carta topografica

DRAN - Codice identificativo New_1445336313744

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Montinari G.

BIBD - Anno di edizione 2002-2003

BIBH - Sigla per citazione 590

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Amerigo, Cristiano
RSR - Referente scientifico	Montinari, Giulio
FUR - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Panelli, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Barbaro, Barbara